

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
e il sussidiamento delle opere di raggruppamento terreni, con strade,
nel Comune di Bironico

(dell'11 aprile 1961)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con recente messaggio del 7 aprile 1961 vi abbiamo sottoposto per esame, approvazione e sussidiamento, il progetto di dettaglio del raggruppamento dei terreni di *Camignolo*.

Facciamo seguire ora il progetto di dettaglio del raggruppamento del Comune confinante di Bironico, opera della quale avete approvato il progetto di massima con decreto del 22 ottobre 1956.

Ricordiamo che la Commissione della Gestione aveva dedicato particolare cura all'esame dei 4 progetti di raggruppamento della Valle del Vedeggio che erano stati quasi simultaneamente presentati al Gran Consiglio: Bironico, Camignolo, Taverne/Torricella e Bedano.

Esaminati i progetti sul posto, in presenza dei rappresentanti dei Comuni, essa si era pronunciata nel senso di stralciare le opere stradali nelle zone delle selve, limitandosi al semplice raggruppamento geometrico dei fondi allo scopo di poter eseguire la nuova misurazione catastale e l'impianto del registro fondiario definitivo in tutto il Comune.

In particolare, per Bironico, rileviamo quanto segue dal rapporto commissionale:

« La Commissione ha una volta ancora esaminato il progetto di raggruppamento con la costruzione di strade e sentieri nella zona forestale ed è venuta alla determinazione di proporre l'approvazione del progetto di massima concernente il Comune di Bironico così come presentato dal Consiglio di Stato esclusa ogni sistemazione e costruzione stradale nella zona forestale.

La rete stradale deve quindi essere limitata alla zona coltiva ed all'abitato e la sistemazione fondiaria estesa a tutto il territorio del Comune. Il raggruppamento anche nella zona forestale è da ritenersi necessario e utile in vista dell'impianto del registro fondiario definitivo e inoltre per facilitare il compito dei forestali qualora nella regione si rendesse necessaria una ricostituzione delle nostre selve castanili colpite dalle note malattie che vanno sempre più diffondendosi.

La Commissione è dell'opinione che solo in quel momento quando oltre al Patriato anche i privati si interessassero dell'importante problema accennato, contribuendo alla sua soluzione, si potrà eventualmente affrontare la costruzione delle strade e dei sentieri per soddisfare a delle reali necessità di accesso e di trasporto. Per intanto i sentieri esistenti dovrebbero bastare se si considera che la popolazione lo-

cale, come avviene altrove, si rivolge in misura sempre minore alla montagna, per lo sfruttamento dei maggenghi, dei pascoli e delle selve.

La limitazione proposta dalla Commissione dovrebbe essere accolta anche per facilitare con una riduzione considerevole delle spese e cioè nel caso concreto per Fr. 55.000,—, il finanziamento dell'opera la cui spesa totale per il progetto di massima è prevista in Fr. 407.000,— ».

Queste direttive sono state naturalmente portate a conoscenza degli interessati perchè ne tenessero conto nell'elaborazione del progetto di dettaglio.

Esse sono state poi completate con le decisioni prese dagli organi forestali, a seguito dello sviluppo del cancro del castagno, nel senso di soprassedere al raggruppamento geometrico delle selve, in vista dei grandi lavori di ricostruzione delle selve nella fascia pedemontana. In conclusione si doveva quindi fare il raggruppamento nella sola zona agricola, compreso i monti, limitandosi nelle selve, al semplice aggiornamento della vecchia mappa censuaria.

Un altro rilievo che deve essere fatto è quello relativo all'opportunità — già rilevata nel messaggio concernente il progetto di massima — di eseguire il raggruppamento di Bironico in concomitanza con quello di Camignolo stante le interferenze di proprietà fra i due Comuni: 21 proprietari di Bironico, infatti, posseggono 65 fondi su Camignolo (7,8 ha.) e viceversa, 15 camignolesi posseggono 75 fondi su Bironico (7 ha.).

Ciò premesso vi diamo i seguenti dati circa il progetto di dettaglio.

Con la riduzione più sopra illustrata il preventivo di massima era stato ridotto a circa Fr. 350.000,—. Il progetto di dettaglio presentato dal Consorzio — costituito nel frattempo — segnava una spesa di Fr. 610.000,—.

Pur considerando gli aumenti intervenuti nel frattempo essa risultava palesemente esagerata, ragione per cui l'Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto prima ed anche il capo dell'Ufficio federale, durante l'esame in luogo, chiedevano importanti riduzioni delle opere così da contenere la spesa entro un limite proporzionato all'area ed al valore economico dei terreni da raggruppare (120 ettari, di cui 80 in piano e 40 sui monti oltre alle spese per l'aggiornamento della mappa nelle selve che misurano 100 ettari di superficie).

In particolare si richiede :

- la riduzione a metri 3,00 della larghezza delle strade 1 - 2 - 3;
- semplificazioni nell'esecuzione delle strade secondarie di larghezza metri 2,50;
- la soppressione della strada 12 A - 12 B in località Motto;
- la soppressione delle camere di decantazione a monte dei riali e del previsto ponte in cemento armato sulla Leguana, in quanto trattasi di opere che entrano nelle competenze del Consorzio correzione torrente Leguana.

In tal modo il preventivo ha potuto essere ridotto a Fr. 457.000,— ed il progetto così riveduto è stato approvato dall'Ufficio federale delle bonifiche il 24 marzo 1960.

Per tener conto degli aumenti intervenuti nell'anno 1960 abbiamo aggiunto Fr. 23.000,— alla posta imprevisi, ciò che dà un preventivo totale di Fr. 480.000,—.

I principali dati del progetto si riassumono come segue :

superficie del comprensorio		ettari	120
particelle prima R.T.		n.	1800
particelle dopo R.T.		n.	400
strade principali	largh. m. 3,00	lung. ml.	2.366
strade secondarie	largh. m. 2,50	lung. ml.	2.839
sistemazione sentieri		lung. ml.	2.000
sistemazione strada Mte. Ceneri - Mte. di Carro		lung. ml.	1.000
		Fr.	207.000,—
		»	110.000,—
		»	6.000,—
		»	8.000,—

raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi	»	63.000,—
progetto, direzione lavori, assistenza	»	32.000,—
espropriazioni	»	10.000,—
imprevisti generali	»	44.000,—
		Fr. 480.000,—
	Importo totale	Fr. 480.000,—

Per ulteriori dettagli vi rinviamo alla relazione tecnica allegata al progetto.

Così esposto il problema, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Stefani

Il Cons. Segr. di Stato :

Zorzi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
e la concessione di un sussidio a favore delle opere di R. T.
nel Comune di Bironico

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 aprile 1961 n. 959 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Bironico, sono approvati.

Art. 2. — È concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30 % di Fr. 480.000,— ossia al massimo Fr. 144.000,—.

Art. 3. — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla Delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

Art. 4. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 5. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale. Questi terreni, o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 6. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 7. — Il presente decreto avrà effetto solo dopo lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso ed entrerà in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.
